



SCUOLA DELL'INFANZIA

San Martino

Via Dante, 4 – 20096 Pioltello (MI) - Tel.: 02.92.69.595

E-mail: scuolamaterna.sanmartino@gmail.com

PROGETTAZIONE DIDATTICA

A/S 2019/2020



PROGETTO ACCOGLIENZA

STO BENE CON TUTTI

Destinatari: tutti i bambini

Tempi: settembre-dicembre

Premessa

La Scuola dell'Infanzia è il luogo che in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti consente al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire e del convivere e pertanto di compiere avanzamenti sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo, delle competenze, dell'acquisizione dell'autonomia. L'ingresso a scuola dei "nuovi" bambini di due anni e mezzo e tre anni, ma anche il rientro per i grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche di ansie per il distacco. Proprio per questo l'inserimento deve avvenire in modo sereno, armonico e graduale pertanto è necessario favorire un rapporto aperto di collaborazione tra la scuola e la famiglia. I tempi dell'inserimento dei bambini non sono rigidi, ma possono essere abbreviati o allungati in base ai loro bisogni, in modo che essi possano avere la possibilità di entrare nel contesto scolastico con gradualità. La scuola come ambiente educativo proporrà esperienze creative motivanti, siano esse strutturate o non strutturate, nel quale ci si sente accettati e circondati da persone che aiutano a crescere.

3 ANNI e anticipatori

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino sperimenta le prime forme di relazione con i pari nel gioco Scoprire le prime regole della comunità scuola	Accettare il distacco dalle figure parentali Conoscere i nomi dei compagni, degli insegnanti e degli adulti presenti a scuola Conoscere gli spazi della scuola
Il corpo in movimento	Il bambino scopre alcune possibilità comunicative del corpo	Mantenere le distanze nella fila e nel girotondo
Immagini, suoni,	Il bambino scopre le potenzialità	Usare con piacere le tecniche grafico-

colori	espressive dei materiali messi a sua disposizione	pittoriche proposte
I discorsi e le parole	Il bambino comunica in modo adeguato i propri bisogni	Interagire con i compagni e con gli adulti Migliorare le capacità linguistiche
La conoscenza del mondo	Il bambino sperimenta semplici percorsi imitando i compagni	Riconoscere i propri spazi , oggetti e cose Esplorare e conoscere la scuola con i suoi diversi ambienti

4 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino scopre l'importanza delle semplici regole del vivere insieme Il bambino comunica in modo autonomo con gli adulti al fine di manifestare i propri bisogni	Rispettare alcune regole della comunità-sezione Comunicare in maniera adeguata all'età con l'adulto
Il corpo in movimento	Il bambino prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori che applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi Attivare schemi di individualizzazione ed orientamento dello spazio fisico dell'aula Conoscere gli spazi della scuola e orientarsi con adeguata disinvoltura	Eseguire percorsi rispettando gli schemi motori di volta in volta indicati Conoscere l'ambiente scolastico in tutte le sue dimensioni superando in maniera costruttiva le possibili ansie
Immagini, suoni, colori	Il bambino utilizza e scopre tecniche espressive e creative diverse	Manipolare materiale, forme e colori
I discorsi e le parole	Il bambino utilizza in maniera adeguata all'età il linguaggio verbale per comunicare Il bambino arricchisce il lessico personale	Controllare l'emissione della voce Mantenere la coerenza nella narrazione di un'esperienza personale
La conoscenza	Il bambino raggruppa e ordina oggetti ,	Raggruppare oggetti in base a uno o più criteri.Saper ricostruire una

del mondo	materiali in base ad uno o più criteri	esperienza secondo la giusta successione cronologica
-----------	--	--

5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	<p>Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari</p> <p>Il bambino percepisce la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze e riesce a distaccarsi dagli adulti di riferimento con serenità</p> <p>Il bambino svolge con adeguata sicurezza e autonomia le operazioni di routine</p>	<p>Mettere in relazione i vari ambienti della scuola e le loro funzioni con i bisogni, le esigenze personali e del gruppo sezione</p> <p>Controllare l'emotività e l'affettività in relazione all'età</p>
Il corpo in movimento	<p>Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento</p> <p>Vive pienamente la propria corporietà ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</p>	<p>Apportare il proprio contributo durante i giochi</p> <p>Riprodurre percorsi grafici attraverso le dita</p>
Immagini, suoni, colori	Il bambino utilizza e scopre tecniche espressive e creative diverse	Realizzare un oggetto di uso comune avvalendosi di varie tecniche espressive
I discorsi e le parole	Il bambino sperimenta diverse forme di narrazione	Saper ascoltare e comprendere racconti e filastrocche
La conoscenza del mondo	<p>Il bambino manipola smonta e costruisce utilizzando diversi materiali</p> <p>Il bambino inizia ad organizzare gli spazi in base alle sue esigenze</p>	<p>Orientarsi negli spazi della scuola</p> <p>Eeguire le prime misurazioni</p>

Metodologia

- Attività di scoperta dell' ambiente scuola , dei materiali e degli oggetti a disposizione
- Giochi di conoscenza
- Canti ,danze nel piccolo e grande gruppo
- Scoperta delle regole di vita quotidiana
- Attività espressive libere e guidate
- Gioco libero

Verifica

Osservazione sistematica dei bambini e valutazione dei progressi in campo affettivo e sociale

PROGETTO

AIUTIAMO PIUMETTO A SALVARE L'AMBIENTE

Tempi: gennaio-maggio

destinatari: tutti i bambini

Premessa

“L'ambiente naturale che ci circonda è una grande risorsa tutta da scoprire ed è estremamente importante per poter star bene insieme. Costituisce un grande valore il riuscire ad apprezzarne la presenza comprenderne i ritmi naturali per goderne di essi. Come piccoli esploratori si cercherà di accogliere con stupore le meravigliose variazioni del mondo naturale”.

L'idea fondante del progetto nasce dall'esigenza di sviluppare fin dalla prima infanzia processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente. E' infatti fondamentale far comprendere precocemente gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di micro e macro comportamenti adeguati. Il progetto si propone quindi di porre le basi per la promozione, da maturare nel corso degli anni, di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Lo sviluppo della capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali consente di sviluppare anche le basi per la formazione di un metodo scientifico in quanto i bambini vengono abituati a riflettere e formulare semplici ipotesi relative

alle esperienze vissute. Il personaggio mediatore è l'anatroccolo Piumetto che, prendendo spunto dalla storia introduttiva, condurrà i bambini, attraverso storie, giochi e varie attività a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente.

Il progetto si articola in 3 unità di apprendimento:

- 1) Piumetto e l'acqua,
- 2) Piumetto e l'aria,
- 3) Piumetto e la terra.

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di osservare l'elemento acqua • Sviluppare la capacità di osservare l'elemento terra • Sviluppare la capacità di osservare l'elemento aria • Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente circostante • Avviare alla capacità di comprendere la relazione causa –effetto • Favorire l'interiorizzazione di comportamenti finalizzati al rispetto dell'ambiente • Sviluppare la capacità di osservare e descrivere gli effetti dell'inquinamento
---	--

3 ANNI e anticipatori

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Assumere comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente
Il corpo in movimento	<p>Collaborare per il raggiungimento di uno scopo comune</p> <p>Vivere la propria corporeità attraverso gli elementi della natura</p> <p>Impare a vivere la natura osservandola, ascoltandola, annusandola, gustandola, toccandola</p>
Immagini, suoni, colori	<p>Rappresentare la natura attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p> <p>Scoprire i suoni della natura</p>

	Sonorizzare con strumenti una storia ascoltata
I discorsi e le parole	Verbalizzare le esperienze personali Migliorare le capacità linguistiche Formulare ipotesi personali su alcuni elementi di una storia ascoltata
La conoscenza del mondo	Percepire l'importanza dei comportamenti ecologici Stabilire semplici relazioni temporali, causali e logiche

4 e 5 ANNI

CAMPI ESPERIENZA	DI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro		Individuare comportamenti da tenere dentro e fuori la scuola per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente
Il corpo in movimento	in	Sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità Vivere la propria corporeità attraverso gli elementi della natura Utilizzare il linguaggio del corpo attraverso la drammatizzazione
Immagini, colori	suoni,	Ritagliare sagome seguendo un contorno Seguire indicazioni per portare a termine un lavoro Realizzare un progetto condiviso Rappresentare la natura attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
I discorsi e le parole		Saper ascoltare e comprendere racconti Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale Formulare ipotesi su tematiche ecologiche

	<p>Verbalizzare le proprie esperienze personali</p> <p>Ampliare il proprio lessico</p> <p>Intervenire nelle conversazioni ponendo domande ed esprimendo il proprio pensiero</p>
La conoscenza del mondo	<p>Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi</p> <p>Conoscere le caratteristiche di aria, terra e acqua</p> <p>Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle</p> <p>Distinguere i rifiuti e riciclarli</p> <p>Individuare strategie per contenere lo spreco energetico e delle risorse</p> <p>Mettere in sequenza una serie di immagini</p>

Metodologia

Il gioco è, nell'età dell'infanzia, la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco non coinvolge solo le capacità cognitive di un soggetto ma anche le caratteristiche affettive e di personalità, le capacità linguistiche e le abilità senso-motorie. Il gioco consente al bambino di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare e a collaborare. La metodologia ludica usata nella scuola dell'infanzia in ogni proposta didattica favorisce dunque la motivazione e la curiosità dei bambini nei confronti delle esperienze svolte.

Verifica

La verifica si basa sull'osservazione degli elaborati e sull'osservazione in itinere dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. La verifica viene condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro elaborati.

PROGETTO I.R.C

IL SOLE ESISTE PER TUTTI



Destinatari : tutti i bambini

Tempi: ottobre-maggio

Premessa

Il titolo scelto per la progettazione religiosa è “ il sole esiste per tutti”.Rappresenta un'avventura nel mondo della natura ed in particolare nella presenza della luce di Dio Padre, che ama le sue creature e le invita a cooperare e scoprire e godere delle sue opere.

1° UNITA' ALLA SCOPERTA DEL MONDO CHE CI CIRCONDA”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Essere capaci di meraviglia davanti alla bellezza del creato Saper riferire il creato a un Dio creatore Maturare positivamente il valore del rispetto dell'ambiente
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Scoprire la grandezza e la bontà di Dio attraverso le bellezze che ci ha donato Accogliere il creato come un dono e rispettarlo come tale
PERCORSO DIDATTICO	La creazione

2° UNITA' " VIENE GESU' FONTE DI VITA E DI LUCE"

TRAGUARDI PER LO SVILUIIPPO DELLE COMPETENZE	Scoprire che l'amore di Dio si manifesta attraverso gesti concreti Scoprire che il Natale è attesa e dono Vivere il Natale di Gesù come luce che viene nel mondo
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Scoprire la figura di San Martino e il senso della solidarietà Scoprire il significato dell'Avvento Cogliere il messaggio cristiano del Natale Accettare di mettersi in gioco con la drammatizzazione
PERCORSO DIDATTICO	San Martino Cammino d'Avvento Racconti del Vangelo

3° UNITA' " LA LUCE PIENA DELLA PASQUA DI GESU'"

TRAGUARDI PER LO SVILUIIPPO DELLE COMPETENZE	Essere consapevoli degli insegnamenti di Gesù per realizzare una vita buona e felice
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Scoprire la festa della Pasqua come festa della vita che si rinnova Conoscere la persona di Gesù di Nazareth
PERCORSO DIDATTICO	Il seme di senapa Il lievito che fa crescere come la luce di Gesù La Pasqua di Gesù

4° UNITA' " LA LUCE DI GESU' RISORTO E' DONATA A NOI"

TRAGUARDI PER LO SVILUIIPPO DELLE COMPETENZE	Imparare che la Chiesa è la comunità di amici uniti nel nome di Gesù Conoscere la figura di Maria
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	riconoscere la Chiesa come luogo dove vivere la comunità cristiana conoscere la figura di Maria nelle feste cristiane: Il mese Mariano
PERCORSO DIDATTICO	Visita alla Chiesa Visita alla statua di Maria

PROGETTO

SE FACCIAMO IMPARO

Destinatari : Bambini di tre anni

Tempi: Gennaio –maggio

Premessa:

Il bambino attraverso il suo corpo entra in contatto con il mondo, esplora, conosce ed elabora esperienze vivendole in prima persona. Facendo esperienza diventa capace di misurarsi con la realtà intorno a lui e contemporaneamente conosce se stesso, si accorge delle sue capacità e costruisce un'immagine di sé

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale ,percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti
IL CORPO IN MOVIMENTO	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo, matura atteggiamenti che gli consentono di migliorare l'autonomia nella gestione della giornata
LINGUAGGI, CREATIVITA ESPRESSIONE	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto e si coordina Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.
I DISCORSI E LE PAROLE	Il bambino usa la lingua italiana e arricchisce il proprio vocabolario
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Il bambino colloca le azioni quotidiane nel tempo Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL SE' E L'ALTRO	Comprendere norme di comportamento Muoversi nell'ambiente autonomamente Accettare di sperimentare nuove situazioni
IL CORPO IN MOVIMENTO	Controllare gli schemi motori dinamici generali Imitare posizioni del corpo in modo intenzionale Utilizzare oggetti e materiali messi a disposizione Eeguire semplici percorsi
LINGUAGGI, CREATIVITA ESPRESSIONE	Sviluppare interesse per l'ascolto e la produzione della musica Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative Affinare la percezione uditiva Eeguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti e suoni
I DISCORSI E LE PAROLE	Usare il linguaggio verbale per esprimere i propri bisogni Ascoltare e comprendere una consegna
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Collocare se stesso e oggetti (dentro-fuori ,sotto-sopra, vicino-lontano) Riconoscere e denominare i colori fondamentali In un momento della giornata saper dire cosa accade dopo

Metodologia

Attività motorie libere e guidate, attività sonoro-musicali, giochi di gruppo, attività grafico pittoriche e manipolative.

Verifica

Osservazione dei livelli di partecipazione, di sviluppo dell'autonomia, dei miglioramenti del controllo motorio, di comprensione e del piacere di manipolare

PROGETTO

A SPASSO TRA LE FIABE E LE PAROLE

Periodo : gennaio – maggio

Destinatari :Bambini di 4 e 5 anni

Premessa

“Il linguaggio è una sorta di utensile, l’utensile più avanzato che noi abbiamo, non è un attrezzo ordinario, ma un mezzo che entra direttamente nella costruzione stessa del pensiero e delle relazioni sociali.” J. Bruner

La proposta dei laboratori linguistici nella Scuola dell’Infanzia nasce dall’idea che tutti i bambini costruiscono il pensiero a partire dalle loro esperienze mediate dal linguaggio, in interazione con gli adulti ed i pari. Tutto quello che il bambino impara è co-costruito; la scuola è uno degli ambienti privilegiati in cui si sviluppano nuove capacità, attraverso il gioco, l’ascolto di storie, la richiesta di spiegazioni, il confronto di diversi punti di vista, la progettazione di attività condivise e l’elaborazione di esperienze

4 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l’altro	Il bambino riflette e si confronta , discute con gli adulti e gli altri bambini	Il bambino prova impegnarsi in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l’esecuzione del gesto , si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Il bambino migliora il controllo e la coordinazione globale e fine
Immagini , suoni, colori	Il bambino comunica , esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione Il bambino si esprime attraverso il disegno la pittura e le altre attività manipolative	Il bambino si esprime attraverso il disegno , la pittura e le altre attività manipolative ed espressive

I discorsi e le parole	Il bambino ascolta, comprende narrazioni	Partecipa alle conversazioni apportando il proprio contributo Racconta esperienze personali sforzandosi di farsi comprendere Racconta una storia focalizzando i punti essenziali
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri stabiliti Il bambino colloca azioni quotidiane e le sequenze di un racconto correttamente nel tempo	Rappresentare sè stesso o un Ordinare una sequenza di tre immagini

5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale ,percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato	Si impegna in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità Accetta di non avere sempre ragione
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto , si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Controllare e coordinare i movimenti del corpo Rapportarsi positivamente con gli altri durante il gioco e le drammatizzazioni Partecipa rispettando le regole
Immagini , suoni, colori	Il bambino comunica , esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione	Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto gli è stato raccontato o quanto ha realizzato

	Il bambino si esprime attraverso il disegno la pittura e le altre attività manipolative	Inventare storie e d esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
I discorsi e le parole	Il bambino sperimenta, filastrocche, drammatizzazioni, apprende e comprende parole nuove , cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati Il bambino ascolta , comprende narrazioni, inventa storie, chiede e offre spiegazioni Usa il linguaggio per progettare attività e definirne le regole	Pronuncia correttamente le parole, si esprime utilizzando frasi complete Sa dare resoconti e spiegazioni pertinenti Gioca con le parole Avvicinarsi alla lingua scritta
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi Il bambino colloca azioni quotidiane e le sequenze di un racconto correttamente nel tempo Il bambino riferisce correttamente eventi del passato recente , sa dire cosà potrà succedere in un futuro immediato	Rappresentare sè stesso o un oggetto con precisi riferimenti topologici Ordinare una sequenza di tre immagini Raccontare un'esperienza rispettando l'ordine temporale

Metodologia:

Predisposizione dell'ambiente e del clima di attesa

Lettura e narrazione di storie e fiabe

Suddivisione delle storie in sequenze temporali

Rappresentazioni teatrali e grafico-pittoriche

Verbalizzazione dei racconti, Proposta di giochi con le parole

Avvicinamento alla lingua scritta

Verifica: Osservazione sistematica dei progressi dei bambini

PROGETTO

UN MONDO DI LOGICA

Periodo: gennaio –maggio

Destinatari: Bambini di 4 e 5 anni

Premessa

I bambini in età prescolare possiedono già la capacità di comprendere il concetto di numero, diventa quindi fondamentale che anche la scuola dell'infanzia si occupi di favorire con esperienze adeguate, lo sviluppo delle capacità di intellegere la realtà ed i fenomeni attraverso le quantità e le relazioni logiche. L'abilità di contare costruisce un approccio scientifico alla realtà e permette ai bambini di cominciare a quantificare il reale, mettere ordine e iniziare a misurare il mondo, attraverso esperienze dirette il bambino è portato a confrontare a ordinare e compiere stime, formulare ipotesi e verificarle analizzando il reale per arrivare a scoprire che esso è prevedibile e misurabile con l'utilizzo di strumenti convenzionali e non. Inoltre fare logica significa anche imparare ad utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato ed a servirsi di strumenti logici e linguistici adeguati, per confrontare le proprie idee con gli altri e magari trovare opinioni condivise.

4 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino riflette e si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini	Il bambino migliora l'impegno in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Rappresenta il proprio corpo e le parti mancanti della figura umana Controlla coordina e imita i movimenti del corpo
Immagini, suoni, colori	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Si esprime attraverso il disegno e le diverse tecniche espressive
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta, comprende	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato

La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà	Costruire raggruppamenti in base a una qualità Rappresentare semplici raggruppamenti Distingue e nomina le principali forme geometriche Operare con i blocchi logici.
-------------------------	--	--

5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale ,percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato Il bambino argomenta, si confronta e sostiene le proprie ragioni	Impegnarsi a seguire le regole condivise(senza il bisogno di essere costantemente richiamati)
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto nei giochi di movimento , si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Rappresenta la figura umana in modo completo e la ricompono se divisa in più parti Controlla e coordina la motricità globale e fine Rispetta le regole nei giochi proposti
Immagini , suoni, colori	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	E' preciso, sa mantenersi concentrato, si appassiona e porta a termine il proprio lavoro
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta, comprende	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato

<p>La conoscenza del mondo</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarli ,esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p>	<p>Costruire raggruppamenti tenendo conto delle caratteristiche degli oggetti</p> <p>Aggiunge e toglie elementi come richiesto dalla situazione problematica proposta</p> <p>Conoscere e rappresentare forme: Cerchio,quadrato,rettangolo,triangolo</p> <p>Operare con le forme: raggruppare,classificare,contare</p> <p>Operare con seriazioni di grandezza(piccolo,medio,grande), lunghezza, larghezza,altezza</p> <p>Operare con concetti dimensionali: alto/basso,lungo/corto,</p> <p>Confrontare misure</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei blocchi logici</p> <p>Operare con i blocchi logici</p> <p>Conoscere e riprodurre ritmi binari e ternari</p> <p>Abbinare quantità a simbolo numerico</p>
--------------------------------	--	--

Metodologia:

attività motorie, attività logico-matematiche, attività di simbolizzazione,attività grafico pittoriche e costruttive

Verifica: Osservazione casuale e sistematica dei bambini, elaborati grafici e schede

PROGETTO L2

THE MAGIC WORD

Destinatari: Bambini dell'ultimo anno

Tempi : Da ottobre a maggio

Premessa

Nella scuola dell'infanzia, l'apprendimento della lingua inglese è basato sulla comprensione e produzione orale in un contesto basato sul gioco, che favorisce la motivazione dell'apprendimento .E' fondamentale che la L2 sia strettamente associata alla realtà concreta, pertanto attività e giochi ricchi di movimento trovano grande spazio.L 'uso di canzoni e filastrocche è di grande utilità,in quanto attraverso esse i bambini hanno la possibilità di memorizzare le parole in modo facile e divertente.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : comunicazione nelle lingue straniere

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino interagisce in situazioni di vita quotidiana	Si impegna in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto nei giochi di movimento , si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Controllare e coordinare i movimenti del corpo Riconosce parti del corpo e le nomina
Immagini , suoni, colori	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Svolgere semplici compiti secondo indicazioni date Identificare e comunicare i colori
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri comunicati in L2	Identificare e comunicare i numeri Rappresentare e costruire semplici raggruppamenti

Metodologia

Canti e filastrocche, giochi di ruolo, drammatizzazioni, attività grafico-pittoriche

Verifica

Osservazione dei progressi nei bambini in riferimento alla comprensione e all'arricchimento del lessico

Progetto

IO GLI ALTRI E L'AMBIENTE

Nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.



TEMPI

Settembre- giugno

Destinatari

Tutti i bambini con attività adeguate all'età

FINALITA' GENERALI

A) Conoscere per esperienza:

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;
- acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

B) Costruire il senso della responsabilità

- scegliere e agire in modo consapevole
- elaborare idee e formulare semplici giudizi
- attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione

- riconoscere i diritti ed i doveri di tutti
- considerare la pari dignità delle persone
- contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- rispettare la libertà altrui

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo
- Strutturare attività laboratoriali da svolgere a piccolo o grande gruppo
- Aderire alle proposte del territorio (raccordo con progetti ATS, biblioteca comunale, Croce Verde , Protezione Civile,)
- Utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto

MI PRENDO CURA... DI ME - STARE BENE A SCUOLA

OBIETTIVI

Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.

Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso

Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi

Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale

Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola

Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche

Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

ATTIVITA'

Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale, giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età, attività di "calendario" (la giornata scolastica, il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli avvenimenti)

Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento

STARE BENE: CURARE IL BENESSERE, LA SALUTE, LA SICUREZZA

OBIETTIVI

Praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni

Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi

Interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza

Conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano

ATTIVITA'

Attività di vita quotidiana, in particolare in bagno e a tavola

Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani – mangio ...)

Individuare e evitare comportamenti potenzialmente pericolosi. Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale

Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza

Percorso di educazione alimentare adeguato alla fascia d'età (4 e 5 anni)

Percorso di educazione stradale (5 anni)

Percorso di educazione alla sicurezza in casa e a scuola, alla scoperta dei pericoli nascosti(5 anni)

MI PRENDO CURA... DEGLI ALTRI

OBIETTIVI

Scoprire il piacere di star bene con gli altri.

Scoprire il piacere del dono e della festa

Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati

Scoprire la solidarietà

ATTIVITA'

Star bene con gli altri: le regole. Individuare le regole necessarie per... giocare, conversare, "lavorare", uscire in passeggiata... insieme ai compagni

Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (al museo non si corre, non si urla, non si tocca niente...)

Festeggiare il compleanno dei compagni

Feste con le famiglie

MI PRENDO CURA... DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI

Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali

Rispettare e curare il giardino

Conoscere, rispettare e amare la natura

Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso

Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali

Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

ATTIVITA'

Riordinare i giochi e i materiali.

Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti

Riordinare i giochi e tenere pulito il giardino

Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l'utilità.

Coltivazioni a scuola: la cura dell'orto e/o delle piantine in vaso

Pratica della raccolta differenziata

Attività occasionali o laboratori di "riuso", creazione di oggetti con materiali di scarto

Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi

PROGETTO BIBLIOTECA



Destinatari: Bambini dell'ultimo anno

tempi: da gennaio a maggio

Premessa

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura rivesta un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo. Crediamo che la lettura con l'adulto, ad alta voce, instauri una relazione fatta di sguardi, suoni, di vicinanza che permette di vivere emozioni e relazionarsi meglio con se stessi e con gli altri.

Finalità

Con la lettura il bambino si appropria lentamente della lingua italiana, della sua forma e struttura, questo gli serve per costruire le proprie strutture mentali, per capire rapporti(io e gli altri, io e le cose) e le distanze spazio temporali.

Obiettivi formativi

- Avvicinare i bambini al piacere della lettura
- Ascoltare e comprendere racconti
- Rispettare il libro e manipolarlo con cura(è un bene comune)
- Sviluppare senso di responsabilità nell'impegno a riconsegnare il libro nel giorno stabilito
-

Metodologia

Prestito del libro dalla biblioteca scolastica (i libri vi saranno consegnati il venerdì e avrete cura nel riportarli il lunedì)

Visita alla biblioteca civica

PROGETTO MOTORICITA' e KARATE

Tempi : ottobre- giugno

Destinatari : bambini 4 e 5 anni

"... La forma privilegiata di attività motoria è costituita dal gioco, che sostanzia e realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella socializzante."

Alla scuola dell'infanzia, ogni attività motorio-sportiva ha sempre nella motivazione ludica, una componente fondamentale. Questo fatto ha conseguenze metodologiche fondamentali, che condizionano l'insegnamento dei primi elementi del gesto tecnico sportivo. Detti gesti dovranno essere collocati in un contesto ludico e non dovranno mai avere un carattere di estrema specificità e monotonia, ma destare interesse e curiosità nell'apprendimento. Ampio spazio andrà sempre riservato al miglioramento di tutte le capacità motorie.

Il Karate può avere nel percorso di crescita di un bambino, che diventerà ragazzo e successivamente adulto, un'importanza straordinaria.

I valori insiti in questa disciplina infatti, pongono l'attenzione al bambino nella sua integrità psico-fisica e valorizzano:

- il bambino in relazione con se stesso e con il proprio corpo (carattere, emozioni, potenzialità e limiti fisici...)
 - il bambino in relazione con gli altri nell'incontro ed anche confronto con i propri compagni
- Il progetto "gioco Karate", vuole contribuire allo sviluppo COMPLETO ed armonico della personalità del bambino, favorendone le iniziative ed aiutandoli a conquistare la propria identità.

Il progetto, può essere definito come una pratica pre-sportiva, divertente e sicura, che si pone come;

- percorso di benessere psico-fisico
- mezzo per lo sviluppo dell'Intelligenza Motoria
- opportunità di espressione e socializzazione nonché di confronto
- momento di partecipazione attenta, motivata ed impegnata nel pieno rispetto delle regole

Questo percorso, porta, con i limiti tipici di questa età, ad un buono sviluppo dello schema corporeo, ovvero ad una rappresentazione del SE fondata su capacità di discriminazione propriocettiva bene sviluppate.

Uno degli aspetti più importanti del lavoro che si fa con i bambini è lo sviluppo della conoscenza del proprio corpo: il bambino riesce a percepire le sue potenzialità e i suoi limiti, accettandoli e cercando di migliorarli.

Il Karate fa parte di quelle discipline sportive che, operando attraverso il corpo, plasmano la mente. E', infatti, indicata come disciplina particolarmente formativa sul piano psicologico, sport che rafforza il corpo e la mente.

Tra i vantaggi che deriva dalla loro pratica, un posto di rilievo assume il miglioramento delle capacità d'autocontrollo.

Il Karate rispetta il "tempo del bambino".

Dobbiamo dare ai bambini il tempo di crescere, dando spazio alla necessità di imparare e maturare.

PREREQUISITI

- Strutturazione dello schema corporeo.
- Acquisizione e controllo degli equilibri (statici, statico-dinamici, dinamici);
- Stabilizzazione e controllo della lateralità;
- Coordinazione senso-motoria;
- Organizzazione spazio-temporale;
- Controllo posturale e coordinamento dinamico generale;
- Adeguatezza degli schemi posturali motori.

OGGETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:

- Prendere possesso dello spazio
- Vincere la paura ad affrontare spazi ed esperienze motorie nuove
- Acquisire sicurezza ed intraprendenza personale
- Conoscere ed interiorizzare il sé corporeo
- Controllare i movimenti del proprio corpo
- Sviluppare la motricità dei vari segmenti corporei
- Interiorizzare riferimenti spaziali e temporali in relazione al movimento
- Coordinare il proprio movimento con delle regole
- Rispettare le regole del gioco

"...il Karate...è uno sport che conduce il bambino alla conquista di un sempre maggiore equilibrio psico-fisico, lo educa nel carattere e ne valorizza le capacità fisiche..."



Simone Ambrosioni

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA



La musica è linguaggio e mezzo di comunicazione universale e le sue manifestazioni (canto, ballo e ascolto) sono strettamente legate alla vita quotidiana e alle necessità espressive del bambino. La didattica musicale presentata sotto forma di giochi, canti, filastrocche e sonorizzazioni è volta a fornire al bambino gli elementi essenziali del linguaggio musicale, dove ritmo, padronanza della voce e capacità di ascolto lo educano e aiutano a crescere.

“Giochiamo con i suoni” è un percorso didattico che attraverso il gioco ha come scopo lo sviluppo delle attitudini e capacità psicomotorie, manipolative, cognitive e soprattutto musicali del bambino nell’età più ricettiva.

Il lavoro si articolerà in diverse aree didattiche.

Caccia al suono: Ricerca, manipolazione e valorizzazione dei suoni attraverso la voce, il corpo e gli strumenti Orff (tamburelli, piattini, scatolette, sonagli, triangoli, legnetti). Esplorazione e imitazione dei suoni dell'ambiente in cui viviamo (strada, scuola, casa, bosco, animali ecc).

Ascoltiamo il suono: Abitudine all'ascolto ricercando le caratteristiche dei suoni su vari materiali e strumenti (alti/bassi, freddi/caldi, duri/morbidi...). Verranno inoltre proposti brevi brani musicali di generi diversi o rumori d'ambiente cogliendone le caratteristiche principali (anche attraverso disegni, colori e gestualità).

Facciamo musica insieme, attraverso l’uso espressivo e creativo del corpo, della voce e di semplici strumenti ritmici e melodici. Lettura di semplici partiture informali.

Gabriella Fossati

CALENDARIO SCOLASTICO – ANNO 2019/2020

Inizio attività didattica: 5 SETTEMBRE 2019

Termine attività didattica : 30 GIUGNO 2020

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

- 1 novembre 2019 Festività nazionale
- 7 dicembre 2019 Santo Patrono
- 8 dicembre 2019 Festività nazionale
- Dal 23 dicembre 2019
al 6 gennaio 2020 Festività Natalizie
- 28 febbraio 2020 Carnevale
- Dal 9 aprile 2020
Al 14 aprile 2020 Festività Pasquali
- 25 aprile 2020 Festa della liberazione
- 1 maggio 2020 Festività Nazionale
- 1 giugno 2020 Delibera di Istituto
- 2 giugno 2020 Festività Nazionale

CENTRO ESTIVO LUGLIO 2020 (se si raggiunge il numero minimo di iscritti)

Da mercoledì 1 luglio a venerdì 24 luglio

Limite di Pioltello,3 settembre 2019

